

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 giugno 2023, n. 156
D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", in particolare all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- il terzo comma dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 e smi, che dispone, nel caso di "abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel sottosuolo" che il Sindaco disponga con ordinanza nei confronti del soggetti responsabili tenuti ex lege, le operazioni di rimozione, di avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, fissando il termine per l'adempimento, decorso inutilmente

il quale, il Sindaco deve procedere all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate;

- l'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";
- gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rubricati "Divieto di abbandono" e "Abbandono di rifiuti";
- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica.

Premesso che con D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 è stata autorizzata la spesa di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, mediante Avviso di selezione rivolto alle Amministrazioni Comunali pugliesi, dando atto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio autonomo regionale al Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013";

Preso atto che la suddetta D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 ha fissato i criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni, di seguito elencati:

1. sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione, del conferimento e delle indagini ambientali.
2. Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui i costi relativi agli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo; il termine ultimo fissato per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30.06.2024.
3. L'importo del contributo massimo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:
 - a. popolazione residente
 - b. superficie del territorio comunale
 - c. lunghezza delle strade comunali
 - d. media delle presenze turistiche nel periodo 2017-2021
 - e. ai Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.
4. L'indice è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
$\geq 0,5 < 1$	€ 35.000,00
$\geq 0,1 < 0,5$	€ 20.000,00
$< 0,1$	€ 10.000,00

5. L'erogazione del contributo sarà disposta a completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti presenti nel sito e al ripristino dello stato dei luoghi.
6. Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette; non sono ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
7. Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i Comuni pugliesi che, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.

Dato atto che con la delibera n. 840 del 14 giugno 2023 la Giunta regionale ha infine demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature secondo una procedura "a sportello" nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali al provvedimento giuntale adottato.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Dato atto che, in adempimento della D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023, spetta al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche disporre la elaborazione, redazione e pubblicazione dell'Avviso rivolto ai Comuni in cui indicare dettagliatamente condizioni, requisiti e termini per partecipare all'assegnazione dei contributi pubblici per la rimozione dei rifiuti abbandonati sulle aree pubbliche, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri fissati con la suddetta D.G.R.. L'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti

abbandonati su aree pubbliche è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di fare proprie le risultanze istruttorie espresse in narrativa, che qui si intendono interamente riportate;
2. di adottare ed emanare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. il dott. Giuseppe Ivano Eramo – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale sarà assunto l'impegno di spesa nei limiti della somma autorizzata con la D.G.R. n. n. 840 del 14 giugno 2023 pari a € 2.000.000,00;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ex art. 20, co. 3, del D.P.G.R. n. 443/2015, mediante pubblicazione all'albo telematico della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" al link <http://trasparenza.regione.puglia.it/>, nella sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Controllo di gestione, performance e segreteria gestionale
Giuseppe Ivano Eramo

P.O. Bonifiche Province di BA e BT
Giovanna Netti

Il Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione
Sergio De Feudis

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

Allegato "A"

"Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche"

Art. 1 - Finalità

1. La Regione Puglia, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti Urbani (PRGRU), prevede tra gli obiettivi strategici della propria politica di governo, la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti.
2. L'Assessorato alla Qualità all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, anche alla luce della circostanza che pervengono, sempre con maggior frequenza, anche attraverso canali informali, segnalazioni da parte di cittadini residenti e turisti di situazioni di degrado ambientale generate dall'abbandono di rifiuti sul territorio ha avviato un'attività di ricognizione delle aree pubbliche interessate dalla presenza di rilevanti quantitativi di rifiuti per le quali si pone nuovamente l'urgenza di avviare interventi di rimozione, avvio a recupero o smaltimento e ripristino ambientale dello stato dei luoghi a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.
3. Interventi di risanamento ambientale che necessariamente richiedono contributi regionali fortemente richiesti dalle amministrazioni locali che hanno grosse difficoltà a provvedere con propri mezzi a realizzare interventi di prevenzione del fenomeno dell'abbandono e ad intervenire laddove l'abbandono sia già stato effettuato.
4. La Regione Puglia, quindi, con il presente Avviso intende promuovere interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, fornendo sostegno finanziario ai Comuni pugliesi. Resta a carico del Comune l'adozione dei provvedimenti normativamente previsti in caso di avvenuta individuazione dei responsabili degli illeciti abbandoni, il conseguente recupero delle spese sostenute per la rimozione dei rifiuti abbandonati ed il completo ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art.192 del T.U.A.
5. La dotazione finanziaria per il presente avviso è pari a € 2.000.000,00 giusta autorizzazione di spesa riveniente dalla D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 che ha anche approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni.

Art. 2 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione e delle indagini ambientali.
2. Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui gli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo.
3. Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette. Non sono altresì ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
4. Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i comuni pugliesi già ammessi a finanziamento con precedenti bandi che alla data di pubblicazione del presente l'Avviso sul Bollettino della Regione Puglia non abbiano completato i relativi interventi. Nello specifico sono esclusi dal contributo i comuni che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

già trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.

Art. 3 – Entità del contributo

1. L'importo massimo del contributo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:
 - a. popolazione residente
 - b. superficie del territorio comunale
 - c. lunghezza delle strade comunali
 - d. media delle presenze turistiche nel periodo 2017-2021
 - e. i Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.
2. L'indice risultante è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
≥ 0,5 <1	€ 35.000,00
≥ 0,1 <0,5	€ 20.000,00
<0,1	€ 10.000,00

Alla luce dei suindicati parametri il contributo massimo concedibile ai Comuni pugliesi è quello indicato in **Allegato 1**.

3. La concessione del contributo è subordinata alla presentazione della domanda nel rispetto delle condizioni di cui ai successivi artt. 4 e 5.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. L'istanza deve essere trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it utilizzando l'allegato modello (**Allegato 2**).
2. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "NOME COMUNE. Rimozione di rifiuti su aree Pubbliche. Anno 2023".
3. Le istanze possono essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alla mezzanotte del 30° giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.
4. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.
5. L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
6. La domanda presentata oltre la data di scadenza dell'Avviso sarà considerata non ammissibile e non sarà quindi valutata.

Art. 5 - Documentazione da presentare

1. I Comuni che intendano beneficiare del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza redatta secondo il modello Istanza di ammissione a contributo di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato, allegando in tal caso l'atto di delega. Ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 82/2005



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

e ss.mm.ii., qualora la scheda non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.

2. Nel caso di interventi di importo superiore al contributo massimo concedibile per singolo Comune, nell'istanza di ammissione a contributo, l'Amministrazione comunale deve dichiarare di impegnarsi a garantire, qualora beneficiaria del contributo regionale, la quota eccedente il contributo.
3. Nella domanda dovrà essere indicato nome, cognome e qualifica del Responsabile del Procedimento, contatto telefonico e indirizzo e-mail del medesimo Responsabile.
4. Nell'istanza deve essere dichiarato, a pena di inammissibilità, che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico è già stata trasmessa la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti di cui ai seguenti precedenti avvisi:
 - a) D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche);
 - b) D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere);
 - c) D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private).

In alternativa deve essere dichiarato che il Comune non ha beneficiato dei suddetti finanziamenti relativi ad interventi di rimozione dei rifiuti.

5. Alla domanda dovrà essere allegata una dettagliata relazione descrittiva degli interventi di risanamento ambientale da effettuarsi con indicazione delle aree di intervento a mezzo di riferimenti toponomastici e catastali (foglio e particella), della tipologia dei rifiuti presenti, computo metrico estimativo, quadro economico di progetto e rilievo fotografico dello stato dei luoghi.

Art. 6 – Procedura di selezione e ammissione al contributo

1. La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per gli interventi di rimozione dei rifiuti a valere sul presente Avviso è "a sportello".
2. Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec da parte dei Comuni, ad una verifica di ammissibilità formale in merito alla completezza documentale secondo quanto disposto ai precedenti articoli del presente Avviso. Solo nel caso in cui l'istanza sia stata correttamente redatta e sottoscritta e sia completa della documentazione richiesta all'art. 5, si procederà all'istruttoria tecnica della documentazione presentata per la verifica del rispetto dei requisiti sostanziali.
3. L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 1 (€ 2.000.000,00) e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate non ammissibili. Ciascuna determinazione adottata sarà trasmessa ai Comuni che hanno presentato richiesta di ammissione al contributo in relazione alle istanze valutate.

Art. 7 – Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della concessione del contributo regionale a favore dei Comuni sono considerate ammissibili a finanziamento le spese connesse alla realizzazione degli interventi, effettivamente sostenute nel periodo di eleggibilità decorrente dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo regionale e fino al termine valido per l'esecuzione degli interventi fissato al 30.03.2023. Nello specifico:
 - a. le spese di rimozione, trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti autorizzati di recupero e/o di smaltimento, avendo cura di indicare dettagliatamente i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto rimossa, trasportata e conferita;
 - b. le spese di caratterizzazione dei rifiuti;
 - c. le spese per il ripristino dello stato dei luoghi e per l'eventuale esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione come previsto dall'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - d. l'IVA, soltanto se il costo relativo è realmente e definitivamente sostenuto dal Comune in maniera non recuperabile.
2. È ammissibile l'utilizzo delle economie di gara per l'attuazione di ulteriori interventi, purché ammissibili secondo quanto previsto dal presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e purché detti interventi siano realizzati entro il termine massimo del 31.03.2024.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

3. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi sono a totale carico del Comune.
4. La rendicontazione completa di tutta la documentazione indicata al successivo art.8 dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio del 30.06.2024. Le rendicontazioni presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione e quindi non sarà erogato ai Comuni interessati alcun contributo. Nel caso di rendicontazioni che necessitino di integrazioni e chiarimenti la Sezione trasmetterà idonea richiesta ai Comuni interessati che dovranno esitarla in maniera esaustiva nei termini indicati.

Art. 8 – Modalità di liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo riconosciuto a ciascun Comune avverrà in unica soluzione a seguito della presentazione della documentazione di seguito indicata, secondo quanto proposto nell'istanza e nel rispetto dell'art. 3:
 - a. determinazioni a contrarre per l'affidamento di tutti i servizi e le forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - b. provvedimenti di aggiudicazione e affidamento di tutti i servizi e forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - c. quadro economico rideterminato a valle della procedura pubblica di affidamento dei servizi e forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - d. documentazione fotografica relativa all'attività di rimozione eseguita e allo stato dei luoghi ad avvenuto completamento dell'intervento di rimozione di tutti i rifiuti presenti nelle aree interessate con completo ripristino dello stato dei luoghi;
 - e. formulari identificativi dei rifiuti chiaramente riferiti all'attività svolta per cui devono recare l'indicazione delle aree su cui è stata operata la rimozione dei rifiuti;
 - f. certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione del servizio con dettagliata indicazione dei quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto rimossa, trasportata e conferita;
 - g. relazione finale con dichiarazione di avvenuta rimozione di tutti i rifiuti presenti nell'area e di ripristino dello stato dei luoghi. In tale relazione deve essere esplicitata l'eventuale attività di indagine eseguita sul suolo a seguito di scarificazione dello strato superficiale;
 - h. provvedimenti di liquidazione relativi a tutti i servizi e forniture affidate;
 - i. mandati di pagamento quietanzati o dichiarazione sottoscritta del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune che attesti l'avvenuto pagamento di ciascuna spesa connessa alla realizzazione dell'intervento di rimozione rifiuti;
 - e. dichiarazione sottoscritta del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune che attesti il regime IVA dell'Ente in relazione all'intervento finanziato.

Art. 9 – Revoca del contributo o rinuncia da parte del Soggetto beneficiario

1. La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario:
 - a. incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
 - b. in caso di negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento;
 - c. in caso di mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata entro il 31.03.2024;
 - d. in caso di mancato rispetto dei termini di rendicontazione ai sensi del precedente art.7.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. La Regione si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli inerenti il contributo concesso che riterrà opportuni e particolarmente:
 - a. verifica della veridicità di quanto dichiarato dai Comuni nell'istanza presentata;
 - b. accertamento sull'effettiva totale rimozione dei rifiuti per i quali è stato concesso il contributo;
 - c. completo ripristino dello stato dei luoghi.
2. Copia integrale del presente avviso comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione trasparente in attuazione del D.Lgs. 33/2013.
3. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è il dott. Giuseppe Ivano Eramo – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a cui potranno



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

essere richieste informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso. Le richieste devono essere inoltrate a mezzo pec all'indirizzo serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

4. Il Responsabile del procedimento sarà coadiuvato nell'espletamento dell'incarico dall'arch. Giovanna Netti – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche. Ad entrambi i funzionari, in via marginale rispetto all'impiego della modalità ordinaria della pec, potranno essere richieste informazioni e chiarimenti ai seguenti recapiti: gi.erao@regione.puglia.it - 080 5403268 e g.netti@regione.puglia.it – 080 5403910.



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 1

Tabella indicante il contributo massimo concedibile ai Comuni pugliesi calcolato mediante l'indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate: popolazione residente, superficie del territorio comunale, lunghezza delle strade comunali, presenze turistiche, presenza di coste.

N.	Comune (* costiero)	Superficie (Ha) (Fonte: ISTAT)	Lunghezza strade (Km) (Fonte: Regione Puglia)	Popolazione 2022 (Fonte: ISTAT)	Media presenze turistiche 2017-2021 (Fonte: Osservatorio regionale)	Indice normalizzato	Contributo massimo concedibile (€)
1	Accadia	3.073,64	42,391	2182	0	0,10	20.000,00
2	Acquaviva delle Fonti	13.202,64	284,414	20087	4209,4	0,60	35.000,00
3	Adelphi	2.981,45	140,704	16554	240,6	0,25	20.000,00
4	Alberobello	4.082,39	149,884	10331	207889,4	0,38	20.000,00
5	Alberona	4.975,02	43,914	849	498,8	0,13	20.000,00
6	Alessano*	2.869,28	119,115	6080	5759,4	0,50	35.000,00
7	Alezio	1.678,97	71,057	5629	6765,8	0,12	20.000,00
8	Alliste*	2.353,02	142,895	6481	17421,4	0,52	35.000,00
9	Altamura	43.137,76	641,738	69855	35205,8	1,68	50.000,00
10	Andrano*	1.571,19	88,856	4609	1579	0,44	20.000,00
11	Andria	40.288,90	503,685	97588	32287,8	1,57	50.000,00
12	Anzano di Puglia	1.101,67	36,179	1103	0	0,06	10.000,00
13	Apricena	17.250,53	151,072	12617	465,6	0,50	35.000,00
14	Aradeo	858,05	82,778	8928	333,4	0,13	20.000,00
15	Arnesano	1.356,14	49,012	3946	993	0,08	10.000,00
16	Ascoli Satriano	33.668,47	201,632	5925	576,2	0,81	35.000,00
17	Avetrana	7.417,20	162,108	6311	9033,4	0,33	20.000,00
18	Bagnolo del Salento	674,47	26,141	1767	1995	0,04	10.000,00
19	Bari*	11.738,95	893,519	315948	732885	2,89	50.000,00
20	Barletta*	14.935,38	313,416	92798	83769,6	1,24	50.000,00
21	Biccari	10.664,62	77,218	2640	800,6	0,27	20.000,00
22	Binetto	1.765,40	53,763	2138	0	0,09	10.000,00
23	Bisceglie*	6.924,51	248,351	53738	73328,6	0,90	35.000,00
24	Bitetto	3.394,57	123,149	11794	5,6	0,23	20.000,00
25	Bitonto	17.433,95	346,465	53396	14276	0,85	35.000,00
26	Bitritto	1.798,18	93,431	11287	323,2	0,16	20.000,00
27	Botrugno	974,99	52,815	2613	0	0,08	10.000,00
28	Bovino	8.493,11	91,759	2998	3460	0,25	20.000,00
29	Brindisi*	33.298,32	743,497	83317	152969,8	2,04	50.000,00
30	Cagnano Varano*	16.683,93	183,493	6648	49975,2	0,83	35.000,00
31	Calimera	1.118,09	61,975	6777	2042	0,10	20.000,00
32	Campi Salentina	4.587,94	188,523	9885	0	0,31	20.000,00
33	Candela	9.681,56	93,033	2540	2335,4	0,27	20.000,00
34	Cannole	2.034,88	39,446	1631	21294,6	0,09	10.000,00
35	Canosa di Puglia	15.093,47	223,835	28187	11896,8	0,60	35.000,00
36	Caprarica di Lecce	1.070,76	41,210	2322	0	0,07	10.000,00
37	Capurso	1.513,85	88,215	15275	14450	0,17	20.000,00
38	Carapelle	2.500,21	26,940	6782	0	0,09	10.000,00
39	Carlantino	3.471,38	34,034	826	0	0,09	10.000,00
40	Carmiano	2.424,10	144,551	11720	1698,8	0,23	20.000,00
41	Carosino	1.093,49	46,576	6663	0	0,09	10.000,00
42	Carovigno*	10.662,11	329,632	16925	465030	1,15	50.000,00
43	Carpignano Salentino	4.898,75	105,291	3678	25174,4	0,22	20.000,00
44	Carpino	8.005,07	78,100	3881	1415,2	0,23	20.000,00
45	Casalnuovo Monterotaro	4.836,48	51,780	1379	0	0,14	20.000,00
46	Casalvecchio di Puglia	3.193,26	71,754	1704	0	0,13	20.000,00
47	Casamassima	7.843,31	244,420	19404	2806,8	0,46	20.000,00
48	Casarano	3.872,81	222,501	19372	7101	0,37	20.000,00
49	Cassano delle Murge	9.019,89	213,654	14970	4670,4	0,44	20.000,00
50	Castellana Grotte	6.912,94	260,631	19401	58238,2	0,50	35.000,00
51	Castellaneta*	24.231,90	266,063	16343	291847,2	1,21	50.000,00
52	Castelluccio dei Sauri	5.147,45	46,457	2038	180	0,14	20.000,00
53	Castelluccio Valmaggiore	2.678,58	42,414	1226	0	0,09	10.000,00
54	Castelnuovo della Daunia	6.148,84	61,541	1292	0	0,17	20.000,00
55	Castri di Lecce	1.294,53	32,655	2789	0	0,06	10.000,00
56	Castrignano de' Greci	962,47	36,075	3727	890,6	0,06	10.000,00
57	Castrignano del Capo*	2.076,93	124,890	5143	88804,8	0,53	35.000,00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

58	Castro*	456,38	28,420	2365	34576,2	0,36	20.000,00
59	Cavallino	2.265,47	114,839	12839	3150,2	0,20	20.000,00
60	Ceglie Messapica	13.202,24	398,044	18880	16527,2	0,73	35.000,00
61	Celenza Valfortore	6.542,15	39,745	1403	0	0,15	20.000,00
62	Cellamare	591,09	30,672	5798	0	0,06	10.000,00
63	Celle di San Vito	1.841,35	21,066	147	0	0,05	10.000,00
64	Cellino San Marco	3.783,91	111,396	6170	47652,4	0,23	20.000,00
65	Cerignola	59.393,40	551,965	57127	14533,2	1,81	50.000,00
66	Chieuti*	6.152,31	96,569	1563	4393,2	0,51	35.000,00
67	Cisternino	5.416,97	236,087	11231	44927	0,41	20.000,00
68	Collepasso	1.278,93	63,399	5685	1312	0,11	20.000,00
69	Conversano	12.842,26	367,611	25784	51331,6	0,73	35.000,00
70	Copertino	5.853,28	239,197	23159	4476,4	0,44	20.000,00
71	Corato	16.934,55	377,120	47117	41733,2	0,87	35.000,00
72	Corigliano d'Otranto	2.841,39	113,317	5697	8627,4	0,19	20.000,00
73	Corsano*	912,03	62,839	5199	303,6	0,40	20.000,00
74	Crispiano	11.230,24	154,634	13231	10807,4	0,40	20.000,00
75	Cursi	835,73	49,468	3891	3195,4	0,08	10.000,00
76	Cutrofiano	5.680,84	234,345	8721	8689	0,38	20.000,00
77	Deliceto	7.585,34	77,493	3563	1149,4	0,22	20.000,00
78	Diso*	1.142,40	71,903	2852	10676,2	0,41	20.000,00
79	Erchie	4.462,92	175,380	8286	0	0,29	20.000,00
80	Faeto	2.610,31	41,600	606	127366,8	0,15	20.000,00
81	Faggiano	2.106,46	50,647	3423	0	0,10	20.000,00
82	Fasano*	13.171,70	421,324	38943	438112,6	1,35	50.000,00
83	Foggia	50.926,32	572,462	146803	109774	2,02	50.000,00
84	Fragagnano	2.241,32	69,909	4999	0	0,13	20.000,00
85	Francavilla Fontana	17.794,09	366,970	35246	4818,4	0,82	35.000,00
86	Gagliano del Capo*	1.659,84	103,731	4894	28566,2	0,47	20.000,00
87	Galatina	8.264,80	441,063	25885	24647,8	0,72	35.000,00
88	Galatone*	4.707,69	215,961	15095	9116,8	0,67	35.000,00
89	Gallipoli*	4.121,50	174,834	19561	493634,4	0,89	35.000,00
90	Ginosa*	18.848,92	245,861	21869	138016,4	1,03	50.000,00
91	Gioia del Colle	20.893,87	482,181	26731	33244,2	0,99	35.000,00
92	Giovinazzo*	4.429,90	150,000	19485	88271,4	0,65	35.000,00
93	Giuggianello	1.026,67	42,358	1141	1522	0,06	10.000,00
94	Giurdignano	1.404,35	58,475	1946	22561,2	0,10	20.000,00
95	Gravina in Puglia	38.473,96	375,577	42915	16895,6	1,21	50.000,00
96	Grottaglie	10.212,37	293,015	30869	7501,2	0,60	35.000,00
97	Grumo Appula	8.130,32	211,118	12284	342,8	0,41	20.000,00
98	Guagnano	3.802,97	110,983	5486	237	0,20	20.000,00
99	Ischitella*	8.546,23	90,667	4155	37541,4	0,57	35.000,00
100	Isole Tremiti*	317,80	0,159	464	74955,6	0,34	20.000,00
101	Laterza	16.116,61	174,942	14906	2652,2	0,51	35.000,00
102	Latiano	5.538,30	163,251	13660	1099	0,31	20.000,00
103	Lecce*	24.100,23	879,652	94783	626119,4	2,32	50.000,00
104	Leporano*	1.532,87	112,208	8187	49914,2	0,50	35.000,00
105	Lequile	3.680,48	103,749	8688	6869	0,20	20.000,00
106	Lesina*	16.015,61	135,644	6220	58766,8	0,77	35.000,00
107	Leverano	4.950,39	245,583	13763	13112,2	0,40	20.000,00
108	Lizzanello	2.541,66	91,307	11840	7091,8	0,18	20.000,00
109	Lizzano*	4.717,77	155,341	9628	8134,6	0,58	35.000,00
110	Locorotondo	4.818,55	209,385	13978	35687,8	0,37	20.000,00
111	Lucera	33.979,27	401,871	31458	34148,6	1,14	50.000,00
112	Maglie	2.266,43	175,796	13619	11375,6	0,28	20.000,00
113	Manduria*	18.041,00	483,534	30117	60305,6	1,27	50.000,00
114	Manfredonia*	35.454,37	280,594	54342	131416	1,45	50.000,00
115	Margherita di Savoia*	3.569,83	72,187	11262	36922,8	0,49	20.000,00
116	Martano	2.224,81	90,156	8620	9842	0,17	20.000,00
117	Martignano	649,22	26,078	1586	513	0,04	10.000,00
118	Martina Franca	29.872,46	737,662	47301	109473,6	1,53	50.000,00
119	Maruggio*	4.906,96	129,205	5288	12081,6	0,54	35.000,00
120	Massafra*	12.799,57	233,461	32116	19736,6	0,88	35.000,00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

121	Matino	2.662,91	138,605	10993	3730,6	0,23	20.000,00
122	Mattinata*	7.348,08	99,209	6031	176275,2	0,64	35.000,00
123	Melendugno*	9.231,15	272,497	9996	450031,8	1,03	50.000,00
124	Melissano	1.254,90	85,508	6771	87,4	0,13	20.000,00
125	Melpignano	1.110,28	51,189	2126	107	0,08	10.000,00
126	Mesagne	12.405,26	335,570	26114	37927,2	0,68	35.000,00
127	Miggiano	779,91	55,259	3296	0	0,08	10.000,00
128	Minervino di Lecce	1.812,88	78,457	3500	42806,4	0,15	20.000,00
129	Minervino Murge	25.741,12	263,322	8298	141,2	0,75	35.000,00
130	Modugno	3.224,33	182,829	36539	49784	0,40	20.000,00
131	Mola di Bari*	5.094,08	249,850	24625	15668,4	0,75	35.000,00
132	Molfetta*	5.897,43	269,986	57645	20060	0,89	35.000,00
133	Monopoli*	15.789,30	498,613	48078	359977,4	1,46	50.000,00
134	Monte Sant'Angelo*	24.513,15	137,872	11508	51842,6	0,93	35.000,00
135	Monteiasi	974,62	33,794	5377	0	0,07	10.000,00
136	Monteleone di Puglia	3.641,61	50,533	959	0	0,12	20.000,00
137	Montemesola	1.643,29	32,624	3608	0	0,07	10.000,00
138	Monteparano	384,87	19,591	2315	0	0,03	10.000,00
139	Monteroni di Lecce	1.674,31	91,676	13425	2781,6	0,17	20.000,00
140	Montesano Salentino	852,84	42,884	2599	0	0,06	10.000,00
141	Morciano di Leuca*	1.356,78	74,124	3049	40895,6	0,43	20.000,00
142	Motta Montecorvino	1.994,16	44,682	655	0	0,08	10.000,00
143	Mottola	21.396,40	213,436	15419	14106,4	0,65	35.000,00
144	Muro Leccese	1.676,74	90,880	4765	6626,4	0,14	20.000,00
145	Nardò*	19.324,29	522,897	30790	242684	1,43	50.000,00
146	Neviano	1.630,22	104,035	4954	0	0,15	20.000,00
147	Noci	15.059,93	489,649	18444	22463,8	0,87	35.000,00
148	Nociglia	1.112,69	54,413	2159	597,2	0,08	10.000,00
149	Noicattaro	4.079,32	161,406	26016	34788,6	0,34	20.000,00
150	Novoli	1.807,70	81,669	7639	1906,6	0,14	20.000,00
151	Ortona	3.956,58	37,799	2820	0	0,11	20.000,00
152	Oria	8.366,82	187,195	14569	7296,2	0,40	20.000,00
153	Orsara di Puglia	8.301,27	89,160	2521	1017,2	0,24	20.000,00
154	Orta Nova	10.523,99	122,759	16869	5415	0,37	20.000,00
155	Ortelle	1.022,53	57,828	2234	6885	0,09	10.000,00
156	Ostuni*	22.556,16	650,174	30302	367067	1,70	50.000,00
157	Otranto*	7.719,50	128,313	5715	671232,6	0,95	35.000,00
158	Palagianello	4.386,23	75,787	7627	2521	0,18	20.000,00
159	Palagiano*	6.996,53	174,974	15788	8549,2	0,66	35.000,00
160	Palmariggi	897,25	35,632	1403	1961,4	0,05	10.000,00
161	Palo del Colle	7.971,39	219,562	20761	2208,6	0,44	20.000,00
162	Panni	3.270,65	52,087	714	0	0,11	20.000,00
163	Parabita	2.109,23	105,077	8741	5898,8	0,18	20.000,00
164	Patù*	868,92	50,492	1688	19515	0,38	20.000,00
165	Peschici*	4.939,03	54,582	4305	613789,8	0,78	35.000,00
166	Pietramontecorvino	7.164,65	46,751	2511	49,6	0,18	20.000,00
167	Poggiardo	1.995,97	93,648	5854	8781,6	0,16	20.000,00
168	Poggio Imperiale	5.288,33	90,872	2511	0	0,19	20.000,00
169	Poggiorsini	4.344,47	50,453	1291	8,2	0,13	20.000,00
170	Polignano a Mare*	6.308,76	242,612	17680	241871	0,86	35.000,00
171	Porto Cesareo*	3.513,28	234,355	6300	315060,6	0,80	35.000,00
172	Presicce-Acquarica	4.306,02	201,348	9402	36865,4	0,34	20.000,00
173	Pulsano	1.826,93	123,743	11204	66381,2	0,53	35.000,00
174	Putignano	10.015,57	334,074	26087	7043,6	0,62	35.000,00
175	Racale*	2.428,82	166,113	10743	9048,2	0,56	35.000,00
176	Rignano Garganico	8.939,83	56,432	1847	0	0,21	20.000,00
177	Roccaforzata	614,54	23,271	1800	0	0,04	10.000,00
178	Rocchetta Sant'Antonio	7.247,94	39,302	1683	0	0,17	20.000,00
179	Rodi Garganico*	1.344,74	44,856	3350	316513,6	0,55	35.000,00
180	Roseto Valfortore	5.005,75	24,959	986	688,6	0,11	20.000,00
181	Ruffano	3.972,72	150,169	9353	2092,8	0,26	20.000,00
182	Rutigliano	5.385,32	168,084	18262	9821	0,34	20.000,00
183	Ruvo di Puglia	22.382,92	331,012	24520	15890,2	0,83	35.000,00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

184	Salice Salentino	5.987,31	127,400	7838	4134	0,26	20.000,00
185	Salve*	3.307,10	173,779	4485	101868,4	0,61	35.000,00
186	Sammichele di Bari	3.423,45	103,761	6074	2420	0,19	20.000,00
187	San Cassiano	877,49	44,961	1963	0	0,07	10.000,00
188	San Cesario di Lecce	808,90	56,424	7912	1679,6	0,10	20.000,00
189	San Donaci	3.404,49	230,252	6216	0	0,33	20.000,00
190	San Donato di Lecce	2.157,76	77,296	5484	1260,6	0,14	20.000,00
191	San Ferdinando di Puglia	4.123,05	101,365	13713	0	0,22	20.000,00
192	San Giorgio Ionico	2.356,02	94,051	14355	2967,8	0,19	20.000,00
193	San Giovanni Rotondo	26.188,32	299,541	26382	329638,6	1,03	50.000,00
194	San Marco in Lamis	23.420,12	133,268	12789	7528,6	0,58	35.000,00
195	San Marco la Catola	2.862,78	17,901	890	0	0,07	10.000,00
196	San Marzano di San Giuseppe	1.919,47	91,929	8963	0	0,16	20.000,00
197	San Michele Salentino	2.653,48	111,981	6134	2101	0,18	20.000,00
198	San Nicandro Garganico*	17.336,03	323,489	13986	11067,2	1,00	50.000,00
199	San Pancrazio Salentino	5.667,89	144,124	9386	2569	0,28	20.000,00
200	San Paolo di Civitate	9.116,20	39,940	5563	212,4	0,21	20.000,00
201	San Pietro in Lama	819,78	155,629	3390	168,8	0,19	20.000,00
202	San Pietro Vernotico*	4.694,01	336,887	13156	410,4	0,79	35.000,00
203	San Severo	33.631,03	260,906	49843	27177	1,03	50.000,00
204	San Vito dei Normanni	6.708,02	53,203	18267	15514,4	0,23	20.000,00
205	Sanarica	1.302,25	175,148	1469	399,2	0,22	20.000,00
206	Sannicandro di Bari	5.679,41	224,187	9592	2112,8	0,37	20.000,00
207	Sannicola	2.764,40	104,059	5702	12136	0,18	20.000,00
208	Santa Cesarea Terme*	2.682,44	82,974	2847	77936,8	0,48	20.000,00
209	San't Agata di Puglia	11.613,70	78,216	1831	0	0,28	20.000,00
210	Santeramo in Colle	14.485,68	281,780	25870	9546,6	0,64	35.000,00
211	Sava	4.456,94	175,134	15423	758,4	0,31	20.000,00
212	Scorrano	3.533,09	116,110	6726	594,8	0,21	20.000,00
213	Secoli	877,61	57,703	1820	0	0,08	10.000,00
214	Serracapriola*	14.336,07	122,968	3704	578,2	0,69	35.000,00
215	Sogliano Cavour	533,07	37,485	3932	894,2	0,06	10.000,00
216	Soletto	3.045,57	144,458	5236	397,2	0,22	20.000,00
217	Specchia	2.509,57	115,105	4602	6197,6	0,18	20.000,00
218	Spinazzola	18.400,90	137,850	6027	1296	0,48	20.000,00
219	Spongano	1.242,48	62,448	3490	2295	0,10	20.000,00
220	Squinzano*	2.978,47	160,634	13482	2592,8	0,57	35.000,00
221	Statte	6.732,11	126,984	13136	98,8	0,29	20.000,00
222	Sternatia	1.676,48	57,083	2179	2668,8	0,09	10.000,00
223	Stornara	3.386,35	52,319	5707	0	0,13	20.000,00
224	Stornarella	3.381,28	65,996	5228	0	0,14	20.000,00
225	Supersano	3.640,61	93,745	4181	2041,8	0,17	20.000,00
226	Surano	898,85	42,260	1542	1,6	0,06	10.000,00
227	Surbo	2.078,33	135,120	14695	478,8	0,23	20.000,00
228	Taranto*	24.985,74	690,434	189461	237776,2	2,22	50.000,00
229	Taurisano	2.368,01	122,326	11345	90	0,21	20.000,00
230	Taviano*	2.213,15	136,516	11551	15440,6	0,53	35.000,00
231	Terlizzi	6.923,06	246,471	26209	1033,4	0,47	20.000,00
232	Tiggiano*	771,08	54,483	2753	205,8	0,38	20.000,00
233	Torchiarolo*	3.233,71	143,909	5241	1802,4	0,53	35.000,00
234	Toritto	7.535,15	196,429	8061	869,4	0,37	20.000,00
235	Torre Santa Susanna	5.576,55	227,542	10151	729,2	0,38	20.000,00
236	Torremaggiore	21.001,44	161,230	16567	1076,2	0,58	35.000,00
237	Torriceella*	2.692,57	80,260	4165	31260,6	0,46	20.000,00
238	Trani*	10.341,35	303,608	55035	86663,4	1,03	50.000,00
239	Trepuzzi*	2.343,34	124,394	14099	1792	0,52	35.000,00
240	Tricase*	4.333,04	214,151	17142	26083,8	0,68	35.000,00
241	Triggiano*	2.010,58	83,632	26113	580,4	0,20	20.000,00
242	Trinitapoli	14.876,83	146,307	13970	4568,2	0,46	20.000,00
243	Troia	16.824,79	126,375	6771	1159,4	0,44	20.000,00
244	Tuglie	850,15	60,561	5067	8512,2	0,10	20.000,00
245	Turi	7.140,11	189,867	12928	3610,4	0,37	20.000,00
246	Ugento	10.039,78	366,071	12075	748875,4	1,31	50.000,00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

247	Uggiano la Chiesa*	1.445,83	76,355	4347	29280	0,13	20.000,00
248	Valenzano	1.597,88	85,738	17457	44486,8	0,20	20.000,00
249	Veglie	6.230,95	247,162	13421	2603,6	0,42	20.000,00
250	Vernole*	6.127,56	164,162	6774	91951,2	0,65	35.000,00
251	Vico del Gargano*	11.108,41	98,799	7353	136476	0,69	35.000,00
252	Vieste*	16.919,13	161,136	13434	1864516,8	1,80	50.000,00
253	Villa Castelli	3.514,61	206,232	9079	1664	0,31	20.000,00
254	Volturara Appula	5.200,42	39,400	391	0	0,13	20.000,00
255	Volturino	5.834,81	53,797	1554	0	0,16	20.000,00
256	Zapponeta*	4.174,65	37,999	3284	5203,6	0,42	20.000,00
257	Zollino	995,47	36,715	1892	5095,2	0,06	10.000,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

ALLEGATO 2

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023.

**Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it**

Comune di _____ **con sede in** _____,
n. _____ cap. _____, Prov. _____, C.F. _____
telefono _____ pec _____

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a
_____ il _____, residente in _____
alla via/piazza/corso _____, n. _____,
cap. _____, C.F. _____, tel. _____,
e-mail: _____, in qualità di:

- legale rappresentante
 soggetto delegato (e **allega** Delega)

CHIEDE

di partecipare all' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023", per la concessione del contributo di euro _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023";
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale e di contratti pubblici;
- che gli interventi di rimozione per i quali chiede il contributo straordinario regionale non sono compresi in contratti già in essere relativamente al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani o ai servizi di gestione delle aree naturali protette, qualora presenti;
- che le aree di intervento sono pubbliche;
- di essere consapevole che l'eventuale maggior costo dell'intervento superiore al contributo regionale concesso resterà a totale carico del Comune;
- che gli interventi di rimozione saranno completati entro il 31.03.2024 e che la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute dovrà essere trasmessa entro il 30.06.2024;

(barrare la/e casella/e di interesse):

- che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico _____ è stata trasmessa la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti di cui ai precedenti avvisi di seguito elencati:
 - D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

- D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere);
 - D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private).
 - che il Comune non ha beneficiato dei suddetti finanziamenti relativi agli interventi di rimozione dei rifiuti.
- di essere consapevole che la trasmissione della presente istanza non dà diritto al contributo in quanto la concessione dello stesso è soggetta a verifica di ammissibilità degli interventi proposti;
- di essere consapevole che, per quanto qui non espressamente riportato, valgono le disposizioni dell'Avviso, che si accettano integralmente.

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è (Cognome e nome) _____
_____, qualifica _____
tel. _____ e – mail _____

ALLEGA:

- dettagliata relazione descrittiva degli interventi di risanamento ambientale da effettuarsi con indicazione delle aree di intervento a mezzo riferimenti toponomastici e catastali (foglio e particella), della tipologia dei rifiuti presenti, computo metrico estimativo, quadro economico di progetto, cronoprogramma e rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
- atto di delega in caso di istanza firmata da soggetto delegato dal legale rappresentante dell'Ente;
- copia del documento di identità personale in corso di validità dell'istante in caso di istanza firmata manualmente.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____